

Unioncamere: 4 su 10 nate dal 2010

# *Le imprese rosa sono più giovani*

**L**e donne d'impresa sono due volte giovani, per data di avvio dell'attività e per incidenza di imprenditrici under 35. Infatti, 4 imprese femminili su 10 sono state create dal 2010 ad oggi (tra gli uomini, solo 3 su 10 hanno meno di sette anni). Inoltre, le 162 mila attività guidate da imprenditrici under 35 sono più del 12% del totale delle aziende a trazione femminile (1.325.438), mentre, tra gli uomini, sono l'8,5%. Sono questi alcuni degli spunti che emergono dalla lettura dei dati sulle imprese femminili al 30 giugno 2017, elaborati dall'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di **Unioncamere-InfoCamere**.

Le 554 mila imprese femminili nate negli ultimi sette anni stanno lentamente modificando la mappa settoriale e geografica del fare impresa delle donne. Alcuni settori in cui la presenza femminile è sempre stata consistente sembrano infatti ridurre la propria appetibilità. Primo fra tutti l'agricoltura, in cui si concentra il 16,3% della presenza femminile nell'impresa, ma che rappresenta meno dell'11% delle imprese guidate da donne nate dopo il 2010. Negli ultimi sette anni si è andata lievemente rafforzando la

componente imprenditoriale delle donne nel turismo e nel commercio, con oltre 64 mila imprese nell'alloggio e nella ristorazione, 26 mila nel noleggio e nelle agenzie di viaggio e 155 mila nel commercio. Queste, complessivamente, rappresentano quasi il 45% delle imprese femminili create dal 2010. Tra le imprenditrici «matricole» aumenta poi l'inclinazione a cimentarsi in alcuni settori dei servizi a minor partecipazione femminile: oltre 13 mila le imprese femminili post 2010 nelle attività finanziarie e assicurative, più di 18 mila nelle attività professionali, scientifiche e tecniche, poco meno di 11 mila nei servizi di informazione e di comunicazione.

Sul piano regionale, Lombardia, Lazio e Campania sono le regioni più «accoglienti» per le imprese femminili di più lontana così come di più recente costituzione. Analizzando, invece, l'incidenza delle imprese femminili più recenti sul totale delle attività guidate da donne, emerge il crescente dinamismo delle neoimprenditrici pugliesi (che rappresentano il 44,3% delle imprese femminili registrate a livello regionale), delle laziali (43,8%), delle toscane (43,2%).